



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

Copia

VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE n. 38 / 2014

30/07/2014

OGGETTO:

Approvazione del Bilancio di Previsione esercizio anno 2014 - Bilancio Pluriennale 2014/2016 - Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 ed allegati connessi.

L'anno **duemilaquattordici** addì **trenta** del mese di **luglio** alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **pubblica di Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GAI Franco - Sindaco	Sì
2. AMBRASSA Agostino - Vice Sindaco	Sì
3. BERGANTIN Mattia - Consigliere	Sì
4. LIUNI Marianna - Assessore	Sì
5. CAVAGLIATO Mario - Consigliere	Sì
6. VACCHINA Ettore - Consigliere	Sì
7. BERTOTTO Ezio - Consigliere	Giust.
8. MISEO Vincenzo - Consigliere	Sì
9. CIVERA Riccardo - Consigliere	Sì
10. PENNAZIO Stefano - Consigliere	Sì
11. LA GANGA Mario - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Partecipa con funzioni consultive, di assistenza e verbalizzanti il Segretario comunale sig. BERNARDO Arnaldo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. GAI Franco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

Deliberazione n. 38 / 2014

Oggetto:

Approvazione del Bilancio di Previsione esercizio anno 2014 - Bilancio Pluriennale 2014/2016 - Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 ed allegati connessi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su PROPOSTA e relazione del Sindaco Sig. Franco Gai.

VISTA la proposta di deliberazione allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

ESPERITA la discussione come riportata su nastro magnetico acquisito agli atti, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, con la partecipazione dei consiglieri: Riccardo Civera, Mario La Ganga, Marianna Liuni, il Sindaco Franco Gai;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del primo comma, dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con VOTAZIONE espressa in forma palese per alzata di mano da n. 10 presenti, di cui:

favorevoli n. 7

astenuti n. ==

contrari n. 3 (Riccardo Civera, Stefano Pennazio, Mario La Ganga)

DELIBERA

1. di approvare l'allegata proposta di deliberazione recante ad oggetto:

Approvazione del Bilancio di Previsione esercizio anno 2014 - Bilancio Pluriennale 2014/2016 - Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 ed allegati connessi.

SUCCESSIVAMENTE, attesa l'urgenza, con votazione espressa in forma palese da n. 10 votanti, di cui: favorevoli n.7, astenuti n. 3 (Riccardo Civera, Stefano Pennazio, Mario La Ganga), contrari n. ==, ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 267/00 dichiara la presente immediatamente eseguibile.

La seduta del Consiglio comunale termina alle ore 24,00.



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE AD

Oggetto: Approvazione del Bilancio di Previsione esercizio anno 2014 - Bilancio Pluriennale 2014/2016 - Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 ed allegati connessi.

Su proposta del Sindaco Sig. Franco Gai;

PREMESSO che il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" stabilisce quanto segue:

all'art. 151 - Principi in materia di contabilità

1. Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.
2. Il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'articolo 172 o da altre norme di legge.
3. I documenti di bilancio devono comunque essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi.

all'art. 174 - Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati

1. Lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione.
2. Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare emendamenti agli schemi di bilancio predisposti dall'organo esecutivo.
3. Il bilancio annuale di previsione è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151.

ATTESO che essendo condizionata, ormai da diversi anni, la formazione del bilancio comunale alle norme contenute nella legge finanziaria (ora legge di stabilità), sino alla definizione della stessa non è risultato possibile completare la formazione del predetto documento previsionale entro il 31 dicembre 2013;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno, articolo unico, del 19 dicembre 2013, con il quale è stato disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato differito al 28 febbraio 2014;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014, con il quale è stato disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2014;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014, con il quale è stato disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 31 luglio 2014, e detto termine, da quanto appreso dagli organi di stampa e da circolari, è ulteriormente differito alla data del 30 settembre 2014;



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

VISTO l'art. 163. "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria" del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita:

1. [Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione da parte dell'organo regionale di controllo, l'organo consiliare dell'ente delibera l'esercizio provvisorio, per un periodo non superiore a due mesi, sulla base del bilancio già deliberato]. Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

(il primo periodo è stato abrogato implicitamente dalla legge costituzionale n. 3 del 2001)

2. Ove non sia stato deliberato il bilancio di previsione, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria, nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato, ove esistenti. La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

3. Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato.

CONSIDERATO che la manovra statale 2014, per le modalità che ha seguito la sua formazione e per le norme di contenuto particolarmente complesso per i comuni, che hanno ingenerato molte incertezze e dubbi interpretativi, ha reso di fatto impossibile il rispetto dei termini suddetti. Infatti in sede di predisposizione dello schema bilancio di previsione per l'anno 2014 non si disponeva ancora in maniera completa di dati certi in ordine alle risorse finanziarie disponibili. Inoltre non era stato ancora definito il provvedimento con il quale si devono stabilire per l'anno 2014, i criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale, da emanarsi entro il 30 aprile 2014 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno, previo accordo da sancire in sede di Conferenza stato-città e autonomie locali, ai sensi dell'art. 1, comma 730 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2014)";

RITENUTO di provvedere alla formazione di tale essenziale documento contabile per porre l'Ente in grado di assolvere regolarmente ai vari compiti istituzionali in base al programma tracciato nel bilancio, tenuto conto che il bilancio è stato redatto a legislazione vigente, quindi in conformità alle norme di finanza pubblica che disciplinano le entrate tributarie alla data dell'approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta comunale, norme di contenuto particolarmente complesso, che hanno ingenerato molte incertezze e dubbi interpretativi, pertanto in caso di modifiche del quadro normativo in corso di esercizio, dovranno essere adottate tutte le opportune modifiche e correzioni mediante apposite deliberazioni di variazione;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta comunale n. 23 del 26/02/2014 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014, corredato dal Bilancio pluriennale degli esercizi 2014-2015-2016 e dalla Relazione Previsionale e Programmatica riferita agli esercizi 2014-2015-2016, secondo quanto previsto dal 1°, 2° e 3° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

DATO ATTO che:

- con nota in data 05/03/2014, prot. n. 1039 ai sensi e per gli effetti dell'art. 174 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i. e dell'art. 10 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità è stata notificata ai Consiglieri comunali la disponibilità dello schema di Bilancio di Previsione 2014 e dei relativi allegati, come approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 23 del 26/02/2014, consultabili presso la Segreteria comunale a far data dal 05/03/2014 e successivamente ridepositata a far data dal 26.06.2014 (lettera del 26.06.2014 prot. n. 2895) in seguito all'avvenuto rinnovo del consiglio comunale conseguente le elezioni comunali del 25 maggio 2014, per la presentazione di eventuali emendamenti scritti;
- che a norma dell'art. 10 del Regolamento comunale di contabilità non sono stati presentati entro la scadenza dei termini, emendamenti allo schema di bilancio di previsione da parte dei consiglieri comunali;

PRESO ATTO dei contenuti tecnico-contabili e di programmazione espressi nei seguenti elaborati:

- Bilancio di Previsione per l'esercizio Finanziario 2014;
- Bilancio pluriennale degli esercizi 2014-2015-2016;
- Relazione Previsionale e Programmatica riferita agli esercizi 2014-2015-2016;
- Allegati previsti dal Regolamento Comunale di Contabilità;

CONSIDERATO che il suddetto TUEL stabilisce, all'art.172 che, oltre ai due documenti già citati, vengono allegati:

- a) il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, quale documento necessario per il controllo da parte del competente organo regionale;*
- b) le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;*
- c) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;*
- d) il programma triennale dei lavori pubblici di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109;*
- e) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;*
- f) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia.”;*

VISTO l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone quanto segue

”Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

VISTO che dal 1 gennaio 2014 “è istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

(TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.”.

La disciplina della IUC è contenuta nella legge 27 dicembre 2013, n. 147, dal comma 639 al comma 731 (legge di Stabilità per l'anno 2014) e sarà integrata con il Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), entro il termine di approvazione del Bilancio 2014;

RILEVATO che lo schema di bilancio di previsione 2014 è stato formato osservando i principi di cui all'art. 162 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e nel rispetto della normativa vigente costituita da:

- D.Lgs. 30/12/1992, n. 504;
- Legge 23 dicembre 2008, n. 133;
- Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria per il 2010);
- Legge 30 luglio 2010, n. 122 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” pubblicato sulla G.U. del 30 luglio 2010, n. 176;
- Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, recante “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”;
- Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari”;
- Legge 12 novembre 2011, n. 183 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012);
- Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”;
- Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento;
- Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2013)”;
- Decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 – “Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali”;
- Decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 – “Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici;
- Legge 27 dicembre 2013, n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità dell'anno 2014)”;

CONSIDERATO che:

- il D.L. n. 78/2010, convertito con la Legge 30/07/2010, n. 122, impone ai comuni tagli mediante l'introduzione di una serie di limiti all'ammontare di determinate tipologie di spesa;
- le riduzioni disposte dal D.L. 78/2010 si applicano a tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 3, della Legge 196/2009 e pertanto anche agli enti locali;

RILEVATO di aver ottemperato a quanto suesposto, dopo aver effettuato la ricognizione delle poste impegnate negli anni di riferimento ed il corretto stanziamento previsionale 2014, dando atto che le spese del personale sono state contabilizzate sulla base del disposto dell'art. 9, comma 1, 2 bis e 17 del decreto Legge 78/2012, convertito con Legge 122/2010 e s.m.i.;



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

CONSIDERATO che rispetto alle predette disposizioni, il bilancio relativo all'esercizio 2014 proposto per l'approvazione reca le seguenti previsioni:

- tutte le **ENTRATE** sono state considerate in ragione della loro realizzabilità;
- per quanto concerne le **entrate correnti**, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti, ed agli elementi di valutazione di cui si dispone;
- tra le entrate correnti è iscritta l'Addizionale Comunale IRPEF con il gettito di .€ 130.000,00 determinato in base all'aliquota pari allo 0,5 per cento, coerentemente agli importi di gettito atteso minimo e massimo pubblicati sul Portale Federalismo Fiscale – Dipartimento delle Finanze;
- sono previste le entrate derivanti dall'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. La disciplina della IUC è contenuta nella legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di Stabilità per l'anno 2014) e sarà integrata con il Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), entro il termine di approvazione del Bilancio 2014. Per la predisposizione dei regolamenti e per la determinazione delle Tariffe ed Aliquote, si attende la definizione delle modifiche della disciplina, all'esame in Parlamento;
- i trasferimenti erariali sono determinati in base alle disposizioni recate dal decreto legislativo 14.03.2011, n. 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" e dal D.L. 201/2011, sulla scorta dei dati disponibili sul sito INTERNET istituzionale del Ministero dell'Interno;
- i contributi regionali per l'assistenza scolastica, sono stati determinati sulla base di quelli riconosciuti per l'anno 2013;
- non si applicano quote di proventi delle concessioni edilizie per finanziare le spese correnti;

CONSIDERATO che:

- il D.L. n. 78/2010, convertito con la Legge 30/07/2010, n. 122, impone ai comuni tagli mediante l'introduzione di una serie di limiti all'ammontare di determinate tipologie di **SPESA**;
- le riduzioni disposte dal D.L. 78/2010 si applicano a tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 3, della Legge 196/2009 e pertanto anche agli enti locali;
- l'art. 1, comma 141, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 prevede che non si possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi;
- per quanto concerne le **spese correnti**, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalla risorse disponibili, di efficienza e di efficacia in relazione alle entrate disponibili;
- Per quanto concerne la **spesa di personale** le ultime leggi finanziarie hanno costantemente imposto vincoli per la finanza locale in materia di assunzione di personale, finalizzati alla riduzione programmata della spesa per il personale. Per gli Enti Locali, l'art. 76 della legge n. 133/2008 mantiene inalterata la distinzione tra la disciplina cui sono assoggettati gli Enti tenuti al rispetto del Patto di stabilità e la disciplina prevista per tutti gli altri Enti non rientranti nell'ambito del rispetto del Patto. Il Comune di Andezeno, avendo al 31.12.2013 una popolazione di 2.034 abitanti e quindi inferiore ai 5.000 abitanti, a decorrere dal 01.01.2013 è assoggettato al Patto di Stabilità interno, pertanto la spesa di personale deve essere contenuta nel limite di quella dell'anno precedente e le eventuali nuove assunzioni a tempo indeterminato devono rientrare nel tetto del 50% della spesa per il personale cessato nell'anno precedente. Si dà atto che l'incidenza della spesa di personale dell'ente non supera il 50% delle spese correnti e pertanto viene rispettato il disposto di cui all'art. 76, comma 7, della legge n. 133/2008, di conversione del D.L. n. 112/2008..



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

Con deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 26.02.2014 si è provveduto alla ricognizione delle condizioni di soprannumero e di eccedenze di personale ex art. 33 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., dando atto che non si verificano condizioni di soprannumero e di eccedenze. In ogni caso non appare possibile allo stato attuale ridurre la dotazione organica del personale in servizio se si vogliono gestire i servizi comunali ad un livello minimo di efficienza e di efficacia. L'ente è obbligato entro l'anno 2014 a procedere alla gestione associata delle funzioni fondamentali con altri comuni e solo in sede di rendiconto si potrà verificare la realizzazione di economie di spesa di funzionamento e di personale;

Con deliberazione della Giunta comunale n. 21 del 26.02.2014 si è approvata la Programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2014-2015-2016 e si è disposto di non procedere a nuove assunzioni di personale, valutando eventuali mobilità esterne di personale;

- per quanto concerne le **spese di investimento**, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili, tenuto conto delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli Enti Locali, inclusa quella relativa alla modalità di calcolo della capacità di indebitamento, nonché delle entrate derivanti da cespiti propri e delle possibilità di reperire contributi regionali da destinare a queste finalità. Ai sensi dell'art. 128, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici" l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso. Il Programma dei Lavori Pubblici per il triennio 2014/2016 e l'Elenco Annuale 2014, è stato adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 54 del 31.10.2013, pubblicato all'Albo Pretorio comunale per 60 giorni dal 07/11/2013 al 06/01/2014 e sul sito INTERNET del Comune di Andezeno, successivamente modificato con deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 26.02.2014;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 04 del 02.05.2013 inerente il Rendiconto finanziario dell'esercizio finanziario 2012 e dato atto che dal medesimo si evince che l'Ente non si trova in situazioni deficitarie, ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il suddetto Rendiconto costituisce allegato al bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 17.07.2014 inerente il Rendiconto finanziario dell'esercizio finanziario 2013 e dato atto che dal medesimo si evince che l'Ente non si trova in situazioni deficitarie, ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 58, comma 1 e seguenti della legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, i Comuni, con delibera dell'organo di Governo individuano, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione; viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. Per l'anno 2014 con la deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 26.02.2014 si è approvato l'elenco. Analogo provvedimento inerente il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari di cui sopra, è stato approvato con la deliberazione n. 31 assunta dal Consiglio comunale in data odierna;

DATO ATTO che il suddetto piano costituisce allegato al bilancio di previsione;

CONSIDERATO che le tariffe, i costi e le aliquote dei vari tributi e dei servizi pubblici comunali sono determinate e in alcuni casi confermate nella stessa misura dell'anno 2013 e precedenti, con apposite



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

autonome deliberazioni come di seguito elencate:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 06 del 26.02.2014 con oggetto: “Determinazione tariffe della Palestra – Anno 2014”;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 07 del 26.02.2014 con oggetto: “Determinazione tariffe e costi orari per l’uso della struttura polivalente comunale di Piazza Italia - Anno 2014”;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 08 del 26.02.2014 con oggetto: “Determinazione diritti per rimborso stampati e rilascio fotocopie su procedimenti amministrativi vari – Anno 2014”;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 09 del 26.02.2014 con oggetto: “Determinazione tariffe servizio refezione scolastica”;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 26.02.2014 con oggetto: “Determinazione tariffe concessioni cimiteriali – Anno 2014”;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 26.02.2014 con oggetto: “Determinazione del valore dei diritti di segreteria ad esclusivo vantaggio del Comune istituiti dal decimo comma, dell’art. 10, della legge 19 marzo 1993, n. 68 e sue successive modifiche ed integrazioni – Anno 2014”;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 26.02.2014 con oggetto: “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice della strada per l’anno 2014”;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 26.02.2014 con oggetto: Determinazione diritti pubbliche affissioni – Anno 2014”;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 26.02.2014 con oggetto: Determinazione aliquote dell’Imposta Pubblicità – Anno 2014”;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 26.02.2014 con oggetto: “Determinazione diritti e tariffe per l’Imposta Comunale per occupazione degli spazi ed aree pubbliche – C.O.S.A.P. - Anno 2014”;

RICHIAMATE

- la deliberazione della Giunta comunale n.13 del 26.02.2014 con oggetto: “Approvazione del piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture ai sensi art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008)”;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 26.02.2014 con oggetto: “Determinazione dell’indennità di funzione del Sindaco, del Vicesindaco e degli Assessori comunali con decorrenza dall’ 01/01/2014”;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 26.02.2014 con oggetto: “Approvazione elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio del Comune di Andezeno, non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione - Art. 58, Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 26.02.2014 inerente la “Riconoscimento delle condizioni di soprannumero e di eccedenze di personale (articolo 33 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)”;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 21 del 26.02.2014 inerente la “Programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2014-2015-2016. Rideterminazione della dotazione organica”;

RICHIAMATE altresì le seguenti deliberazioni:

- la deliberazione n. 29 assunta dal Consiglio Comunale in data odierna ad oggetto: “Servizi a domanda individuale. Determinazione tasso di copertura percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l’anno 2014”;
- la deliberazione n. 30 assunta dal Consiglio comunale in data odierna ad oggetto: “Verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, da cedere in proprietà o diritto di superficie”;
- la deliberazione n. 31 assunta dal Consiglio comunale in data odierna ad oggetto: “Approvazione piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni immobili - Art. 58, Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

- la deliberazione n. 32 assunta dal Consiglio comunale in data odierna ad oggetto. “Determinazione dell’importo dei gettoni di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali ed ai componenti esterni delle commissioni comunali. Invarianza della spesa”;
- la deliberazione n. 33 assunta dal Consiglio comunale in data odierna ad oggetto. “Determinazione dell’aliquota relativa all’addizionale comunale Imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.) per l’anno 2014 e approvazione del relativo regolamento”;
- la deliberazione n. 34 assunta dal Consiglio comunale in data odierna con la quale si è approvato il Regolamento comunale per l’applicazione dell’Imposta Unica Comunale (IUC);
- la deliberazione n. 35 assunta dal Consiglio comunale in data odierna di approvazione aliquote T.A.S.I. (Tributo sui servizi indivisibili) Anno 2014;
- la deliberazione n. 36 assunta dal Consiglio comunale in data odierna di approvazione aliquote I.M.U. (Imposta Municipale Propria) – Anno 2014;
- la deliberazione n. 37 assunta dal Consiglio comunale in data odierna di approvazione aliquote T.A.R.I. (Tassa sui rifiuti) e Piano Finanziario – Anno 2014;
- la deliberazione n. 11 assunta dal Consiglio comunale in data 27.04.2011 ad oggetto. “Aggiornamento dei valori delle aree edificabili in zone residenziali, produttive ed agricole, ai fini della monetizzazione degli standards in sostituzione della dismissione ed ai fini ICI, nelle zone A,B,C,CdC ed E del Piano Regolatore Generale Comunale. Approvazione tabella;
- la deliberazione n. 12 assunta dal Consiglio comunale in data 27/04/2011 inerente l’aggiornamento dei valori delle aree fabbricabili ai fini della determinazione dell’Imposta Comunale sugli immobili;

DATO ATTO che:

- il fondo di riserva è compreso tra lo 0,30 ed il 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, ai sensi dell’art.166 del D.Lgs. 267/2000;
- per effetto del comma 5, dell’art. 251 del D.lgs. 267/2000 questo ente, non rientrando tra gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri stabiliti dal Ministero dell’Interno con D.M. 30.09.1993 e s.m.i, non è sottoposto all’obbligo di copertura del costo nella misura non inferiore al 36% da proventi tariffari per servizi a domanda individuale;
- questo Ente, per il quale dai parametri rilevati dall’ultimo rendiconto approvato riferito all’anno 2012 (delibera consiglio comunale n. 04 del 02/05/2013) ed all’anno 2013 (delibera consiglio comunale n. 21 del 17.07.2014) non ricorrono le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria, non sussiste la necessità di provvedere alla revisione delle tariffe dei corrispettivi dei servizi pubblici a domanda individuale in relazione ai costi ed alle necessità di mantenere l’equilibrio economico-finanziario;

VISTI, inoltre, i prospetti relativi a:

- dimostrazione dell’utilizzo degli oneri di urbanizzazione per singoli investimenti;
- singoli mutui passivi in ammortamento;
- altri;

DATO ATTO che l’Ente è soggetto alle norme sul “Patto di stabilità interno” in quanto Comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e superiore ai 1.000 e pertanto viene allegato il prospetto che ne dimostra il rispetto per gli anni 2014-2016, così come previsto dall’ art.1 comma 379 della legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008);

VISTO l’art. 3, commi 55 e 56, della legge 24/12/2007, n. 244, come sostituito dall’art. 46, commi 2 e 3, della legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, che prevede, tra l’altro, che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione sia fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali;

QUANTIFICATO in euro 318.537,80, pari al 20% della spesa corrente prevista nel presente bilancio di previsione, il limite massimo di spesa da impegnare per l’anno 2014 per incarichi di collaborazione, di



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

studio o di ricerca, ovvero di consulenze, denominati in senso ampio incarichi di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, secondo il programma previsto nella documentazione contabile allegata al bilancio 2014, di cui al Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 30 del 4 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi delle modifiche apportate dall'art. 46 della legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 alla previgente normativa in materia di conferimento degli incarichi (in particolare la nuova formulazione dell'art. 3, commi 55 e 56 della legge 244/2007).

CONSIDERATO che la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2014/2016 sono stati redatti tenendo conto del quadro legislativo a cui si è fatto riferimento per la formazione del bilancio annuale, tenendo conto delle reali possibilità nel reperimento delle risorse da destinare alla spesa;

DATO ATTO che le entrate del bilancio non sono sovrastimate o le spese sottovalutate, pertanto è da escludere, salvo imprevisti, uno squilibrio di bilancio da ripianare;

DATO ATTO che l'Amministrazione ha utilizzato tutti gli strumenti normativamente a disposizione per predisporre un documento il più trasparente possibile;

RITENUTO che sussistono le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio Finanziario 2014, del Bilancio pluriennale degli esercizi 2014-2015-2016, della Relazione Previsionale e Programmatica riferita agli esercizi 2014-2015-2016, nonché gli ulteriori documenti contabili ad esso riferiti ed allegati, secondo quanto previsto dal 1°, 2° e 3° comma dell'art. 151 e art. 174 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTO il parere del Revisore dei Conti dott. Pietro Scifo, acquisito agli atti in data 18.03.2014, prot. n. 1223, con il quale si esprime favorevolmente sull'approvazione della proposta di bilancio di previsione 2014 ed i suoi allegati;

- Vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale di Contabilità.

Richiamati in particolare i seguenti atti:

- a) Il decreto del Sindaco n. 04 del 28/05/2014 con il quale sono stati nominati i Responsabili degli Uffici e dei Servizi di questo Comune per l'anno 2014.
- b) La deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 14/11/2013, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2013;
- c) La deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 14/11/2013 con la quale sono stati attribuiti ai Responsabili dei singoli servizi le risorse ed i budgets di spesa per l'esecuzione dei programmi e dei progetti per l'anno 2013;

Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del primo comma, dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Propone che il Consiglio comunale approvi la seguente



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

DELIBERA

1. Di approvare il bilancio annuale di previsione per l'anno 2014, le cui risultanze finali sono le seguenti:

	PARTE PRIMA - ENTRATA	Importo in euro
TIT. I	Entrate tributarie	1.339.000,00
TIT. II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	170.105,00
TIT. III	Entrate extratributarie	231.895,00
TIT. IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	316.146,87
TIT. V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00
TIT. VI	Entrate da servizi per conto di terzi	151.000,00
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	2.208.146,87

	PARTE SECONDA - SPESA	Importo in euro
TIT. I	Spese correnti	1.592.689,00
TIT. II	Spese in conto capitale	316.146,87
TIT. III	Spese per rimborso di prestiti	148.311,00
TIT. IV	Spese per servizi in conto di terzi	151.000,00
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	2.208.146,87

2. di approvare il Bilancio Pluriennale per il periodo 2014-2015-2016.
3. Di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica al bilancio di previsione 2014 ed al bilancio pluriennale 2014-2015-2016.
4. di approvare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2014/2016 ed Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2014, adottato con la deliberazione della Giunta comunale n. 54 del 31.10.2013, di cui all'art. 128 del decreto legislativo 13 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., pubblicato all'Albo Pretorio digitale per 60 giorni dal 07.11.2013 al 06.01.2014 e sul sito INTERNET del Comune di Andezeno, successivamente modificata con deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 26.02.2014.
5. di dare atto che la percentuale di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale è prevista nella misura del 83,00 %.
6. di quantificare in euro 318.537,80, pari al 20% della spesa corrente prevista nel presente bilancio di previsione, il limite massimo di spesa da impegnare per l'anno 2014 per incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, denominati in senso ampio incarichi di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, secondo il programma previsto nella documentazione contabile allegata al bilancio 2014, di cui al Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 30 del 4 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi delle modifiche apportate dall'art. 46 della legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 alla previgente normativa in materia di conferimento degli incarichi (in particolare la nuova formulazione dell'art. 3, commi 55 e 56 della legge 244/2007).
7. di dare atto che l'Ente è soggetto alle norme sul "Patto di stabilità interno" in quanto Comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e superiore ai 1.000 e pertanto viene allegato il prospetto che ne dimostra il rispetto per gli anni 2014-2016, così come previsto dall' art.1 comma 379 della legge n.



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008).

8. di disporre che copia della presente deliberazione, corredata degli atti con la stessa approvati, dalla certificazione di bilancio e dagli altri documenti prescritti, sia depositata nella Segreteria del Comune, che altra copia sia pubblicata all'Albo Pretorio digitale del Comune per la durata stabilita dall'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e che il segretario curi la doverosa comunicazione al Prefetto dell'avvenuta approvazione del Bilancio, ai fini di cui all'art. 1 del D.L. 22 febbraio 2002, n. 13, convertito nella legge 24 aprile 2002, n. 75.

SUCCESSIVAMENTE, attesa l'urgenza, con votazione espressa in forma palese da n. --- votanti, di cui: favorevoli n. ---, astenuti n. ==, contrari n. ==, ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 267/00 dichiara la presente immediatamente eseguibile.



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
F.to : GAI Franco

Il Segretario Comunale
F.to : BERNARDO Arnaldo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N **395** del Registro Pubblicazioni

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione n. **38** è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **31-lug-2014** al **15-ago-2014** mediante affissione all'albo pretorio comunale on line sul sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69).

Andezeno, li **31-lug-2014**

Il Responsabile del servizio
F.to:BERNARDO Arnaldo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **31-lug-2014**

- ☒ X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Andezeno, li 31-lug-2014

Il Responsabile del servizio
BERNARDO Arnaldo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo

Andezeno, li 31/07/2014_

Il Responsabile del servizio